

**MARCIA CONTRO IL RAZZISMO, CGIL INSIEME ALLA COMUNITA' DI SANT'EGIDIO
"CONTRO LA CULTURA DISCRIMINATORIA E XENOFOPA CHE SI STA
DIFFONDENDO NEL PAESE".**

Anche quest'anno, la Cgil partecipa alla marcia contro il razzismo, in programma domenica 16 maggio alle 17,30 (partenza da piazza del Gesù).L'iniziativa, promossa dalla comunità di S'Egidio, è realizzata in collaborazione con le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e UGL, il coordinamento campano familiari vittime innocenti di criminalità, il Movimento dei focolari, la consulta diocesana delle aggregazioni laicali, tantissime altre associazioni laiche e religiose. "E' necessario arrestare la cultura discriminatoria e xenofoba che si sta diffondendo nel paese" ha affermato Teresa Potenza, segretaria CGIL Napoli durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa."Cgil Napoli e Campania - ha aggiunto Teresa Granato, segretaria CGIL Campania - scenderanno in piazza con i lavoratori e le lavoratrici italiane e straniere che da sempre combattono per l'affermazione del diritto universale alla dignità sui luoghi di lavoro e nella società"."Troviamo un segno bellissimo e importante quello di far aprire e condurre il corteo da 400 bambini provenienti dalle scuole campane e partenopee. Un messaggio non di mera speranza ma di impegno verso le future generazioni per il riconoscimento dei diritti di cittadinanza di tutti, indipendentemente dal colore della pelle e dalle origini. Un passo vero contro la discriminazione e per l'affermazione della solidarietà sociale" sostengono Potenza e Granato."L'impegno della CGIL e dell'iniziativa promossa dalla Comunità di Sant'Egidio, con cui la Confederazione collabora ormai da tempo, conferma come, in una città difficile come Napoli, si possa declinare concretamente la parola solidarietà, come dimostrano gli interventi della confederazione insieme ad un vasto fronte di associazioni presenti sul territorio in situazioni complesse e spesso drammatiche come S. Nicola a Varco, Castelvolturmo, Ponticelli""Ciò dimostra - concludono - l'importanza di mettere in rete le energie e le attività delle diverse realtà (associazioni, sindacati, istituzioni) che operano concretamente per l'affermazione di politiche a favore di questi nuovi cittadini, la cui presenza è crescente nel nostro Paese e il cui contributo è fondamentale per la sua crescita e per il suo funzionamento".

Napoli, 13 maggio 2010